

PROGETTO DI COHOUSING SOCIALE

Aiutare nel percorso di recupero e assistenza persone con problemi di tossicodipendenza

NAPOLI. Aiutare nel percorso di recupero e di assistenza a chi con problemi di tossicodipendenza, diversamente abili attraverso la messa a disposizione di immobili e strutture dove la fase di riabilitazione sociale può essere compiuta nel miglior modo possibile. È



questa l'idea su cui si basa il progetto di cohousing sociale lanciato da Fondazione Sud e della quale s'è discusso nella mattinata di ieri alla Sala Nugnes del Comune alla presenza tra gli altri della consigliera di maggioranza Laura Bismuto, tra le promotrici dell'iniziativa, dell'assessore con delega alle politiche abitative Enrico Panini, lo staff dell'assessorato al Patrimonio e realtà associative territoriali. Secondo la Bismuto quello di ieri è stato «un incontro proficuo, che ha portato l'amministrazione a valutare una serie di ipotesi e di strade da percorrere per contribuire a cogliere quest'opportunità, e Fondazione con il sud a valutare una proposta quantomeno per la presentazione delle certificazioni tecniche legate agli immobili. Mi auguro che l'amministrazione faccia la sua parte e non si lasci sfuggire questa occasione utile a rispondere ai bisogni di quelle fasce sociali in difficoltà abitativa. A Napoli un problema del diritto all'abitare esiste».

